

Aperta la campagna pregressuale democristiana

### Fanfani polemizza con Moro e la sinistra della DC

Colombo ammette la « stanchezza » del dibattito interno - Greve attacco socialdemocratico a Lombardi e Scalfari

L'attività pre-congressuale della DC si sta scaldando. A meno di due mesi dall'assemblea nazionale del partito, le correnti stanno fissando le linee della loro tattica; nondimeno, a parte alcuni spunti particolari, la polemica interna non offre finora molti elementi nuovi. Moro ha detto che la preparazione del congresso avviene « alla cieca »; ma lo stesso Colombo ha rilevato che il confronto di opinioni, attualmente, « non procede affatto ». L'altro ieri ha parlato anche un altro autorevole capo-corrente, il presidente del Senato Fanfani, fissando per adesso soltanto alcuni punti della piattaforma della propria frazione (« Nuove cronache »), la quale partecipa attualmente alla gestione del centro del partito con la vice-segreteria dell'on. Glia.

« Prevista entro un mese »

## La paralisi negli ospedali

La crisi del sistema mutualistico denunciata al congresso di Verona della FIARO - Gli interventi del presidente Lanni e del ministro Ripamonti

Dal nostro inviato  
VERONA 2  
Gli ospedali italiani - organizzati nella Federazione nazionale FIARO - che raccoglie gli amministratori, ospedali di tutta Italia - hanno fatto una scelta precisa ponendo come tema centrale del loro 49° Congresso, tenutosi oggi alla Fiera di Verona, l'esigenza di essere « operatori del servizio sanitario nazionale in un regime di sicurezza sociale ».

La manifestazione è stata decisa - secondo i sindacati - per richiedere formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico-economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto allo sciopero ha aderito anche il Sindacato autonomo dipendenti INPGI (Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani).

Fermenti o pericolo di scisma?

## Preoccupazioni vaticane per la Chiesa d'Olanda

Intervista del cardinale Alfrink - Non sarà ristampato il « Nuovo Catechismo » - I « progressisti » dei Paesi Bassi esclusi dalla Commissione teologica - Dal 30 novembre in vigore il restaurato « Messale Romano »

CITTA' DEL VATICANO. 2 La cattolici olandese sta in controllo da una settimana? Il primate d'Olanda, cardinal Alfrink, è arrivato a Roma da un redattore dell'agenzia Ansa, ha risposto a questa delicata domanda in un modo abbastanza ambiguo: « Nessuno - ha detto - ha detto al cardinale - intente staccarsi dalla Chiesa »; ma, subito dopo, ha aggiunto: « Vo- gliamo che almeno si ».

Recentemente hanno lasciato la Compagnia di Gesù - ha precisato il primate - vogliono dar vita ad una Chiesa separata, anche se, certo, a può risultare difficile trovare per questo piccolo gruppo di sacerdoti e per i laici che li seguono una Chiesa separata dal resto della Chiesa olandese ». Il gesuita padre Jan Van Kilsdonk, il quale, in un dibattito pubblicato dal settimanale teologico "L'Espresso" ha paragonato i preti olandesi costretti al celibato agli « am- monaci degli antichi monasteri », da parte sua ha sottolineato che detto ancora Alfrink: « L'espresso delle opinioni » non è « strane e personale » padre Van Kilsdonk legge attualmente la parrocchia universitari di Amsterdam e di altri centri delle proposte di modifica formulate da Roma. Il « caso », poi, della parrocchia universitaria di Amsterdam andrebbe ridimensionato; nessuna delle tre tendenze che in essa si sono manifestate, infatti, tenderebbe a uno « scisma » o a una « separazione » dalla Chiesa romana. Neppure i tre giovani cappellani che

La Pira a Saragat: « Incostituzionale la condanna di Fabbrini »

### « Incostituzionale la condanna di Fabbrini »

In seguito alla condanna dell'obiettore di coscienza Fabbrizio Fabbrini, il professor Giorgio La Pira ha inviato al Presidente della Repubblica Saragat il seguente telegramma: « Permetta ad un costituente di richiamare l'attenzione del tu- tore della Costituzione sulla sentenza pronunciata ieri dal Tribunale di Roma in quanto rapportata alle motivazioni di appello contro il dottor Fabbrini. Lo spirito che la anima e il contesto storico politico e

« Previsa entro un mese »

## Parastatali: inizio compatto dello sciopero

Lunedì incontro decisivo per gli statali; ieri nuova riunione al ministero - L'agitazione dei funzionari direttivi

Ha avuto inizio ieri, con la partecipazione della quasi totalità della categoria, lo sciopero parastatale, che coinvolge il settore parastatale, creato dalle federazioni dei lavoratori parastatali aderenti alla CGIL (CISL, UIL, dalla Federazione autonoma e dalla Federazione dei direttivi pubblici). Nel tentativo di evitare lo sciopero si era avuto lo scorso novembre un incontro tra il ministro Brodolini ed i responsabili dei principali enti di previdenza delle confederazioni sindacali e delle federazioni di categoria. Al termine della riunione i sindacati avevano confermato lo sciopero, affermando in un comunicato che, « pur apprezzando l'iniziativa del ministro, è stata constatata allo stato dei fatti la insufficienza di precisi impegni da parte del governo circa il merito della vertenza sul riassetto dei parastatali ed i connessi aspetti economici ». Inoltre in un comunicato ministeriale era stato detto che il ministro Brodolini si era impegnato a proseguire la trattativa nella prossima settimana con la partecipazione degli altri ministri interessati.

« Fermenti o pericolo di scisma? »

## L'industria chimica in discussione al CIPE

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha discusso « non in contrasto con la programmazione economica » tutte le iniziative prese da imprese pubbliche e private nel settore dei prodotti chimici detti « aromatici » in Sardegna, per la SIP e la ENI-Saragat.

Questo piano infatti, dovrebbe comportare una valutazione approfondita della situazione esistente - si pensi solo al problema Montedison - ed occuparsi della componente petrochimica (settori chimico-minerali connessi a zolfo, salgemma, sali per il vetro, mercurio e boro ecc.) dell'industria chimica. Inoltre dovrebbe prendere decisioni risolutive per la pubblicizzazione della produzione dei farmaci; e lo sviluppo della ricerca scientifica in tutti i settori interessanti la chimica « configurando nuovi tipi d'intervento pubblico; tutte le cose che sembrano esulare dal piccolo cabotaggio in cui si barcamena per ora il CIPE.

Le elezioni regionali sarde

### Clamorose esclusioni dalle liste della DC

Il PCI è stato il primo partito a presentare i propri candidati in tutte e tre le circoscrizioni

Dalla nostra redazione  
CAGLIARI, 2  
Tutti i partiti hanno presentato le liste dei candidati alle prossime elezioni regionali del 15 giugno. Sono presentati alla competizione gli schieramenti tradizionali: PCI, PSIUP, PSI, Partito sardo d'Azione, DC, PRI (con l'appendice dei sardisti dissidenti di destra), PLI, MSI, PDUIUM. Nelle tre circoscrizioni di Cagliari, Sassari e Nuoro è stata presentata una lista denominata « Ordine Domani », che ha il patrocinio di un esponente neofascista uscito dal MSI e che ha la speranza, piuttosto ardua, di racimolare almeno un quoziente. A Sassari le liste sono addirittura un gruppaccio di monarchici e missini - è entrata in lizza all'ultimo momento.

« Fermenti o pericolo di scisma? »

## Per chi desidera un nuovo impiego

GRATIS IL TEST D'IDONEITA'

Evitare gli impighi a carriera chiusa o lenta oggi non è difficile e, per chi deve iniziare, vale la pena di dare più attenzione alle nuove professioni moderne. Nella sola Italia oltre 1.500 operatori, periferatori, periferatori, analisti, programmatori, e il settore dell'elettronica offre stipendi da 150 mila a oltre 400 mila lire mensili. Come fare per entrare nelle nuove professioni? Le caratteristiche principali per una sicura riuscita sono, oltre la cultura mediana, buona dose di logica e di abilità. La vostra idoneità alle nuove professioni la COMPUPLEX, Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici - ha istituito il servizio gratuito di test affidabili: a Milano, Roma, Torino, Novara, Genova, Padova, Firenze, Bologna, Napoli.

### LE BOMBE AL SENATO E PALAZZO DI GIUSTIZIA

## Identificato l'autore degli attentati di Roma?

Sarebbe un giovane milanese - Gravemente danneggiata da un'esplosione una « boutique » di Mantova

Dalla nostra redazione

MILANO. 2  
Lo studente bolognese Paolo Faccioli, dopo le prime ammissioni di due giorni fa su alcuni degli attentati avvenuti a Milano, secondo quanto ha reso noto questa sera il dirigente ufficio politico della questura dott. Allegra, avrebbe ammesso che anche gli attentati contro Palazzo Madama, al ministero della Pubblica Istruzione e al Palazzo di Giustizia sarebbero stati commessi male e male, ma che il direttore di quello stesso ufficio, sig. X, « altro membro dello pseudo « Gruppo anarchico individualista », che avrebbe fatto capo, a Milano, ai compagni Elio e Giovanni Corradini, anch'essi fermati. Il dott. Allegra ha fatto questa sera anche il nome di « X »: si tratta di Anzolo Pietro Della Savia, 24 anni, milanese, sardo e poco tempo fa abitante in via San Carlo 7/9, del quale, tuttavia, finora la polizia non ha trovato tracce. Il nome della Savia è inconfondibile: in tutta Italia è anche a Roma, invece, è stato arrestato ieri, e trasferito a Milano, un fratello di Pietro Della Savia, di 28 anni, il quale, però, ha dimostrato di essere estraneo, trovandosi in Francia, agli attuali episodi. Il suo arresto è stato determinato da un vecchio ordine di cattura per reclusione alla leva. Sempre Paolo Faccioli, inoltre, avrebbe attribuito a Paolo Bracchi, il livornese già accusato degli attentati a Genova e Livorno avvenuti nel '68, anche i due più recenti avvenuti a Padova contro l'abitazione del motore e a Pisa, sede di un deposito americano a piazza Campo D'Armi. Anche per i due ultimi attentati a Milano, in Pira e alla Stazione, il Faccioli avrebbe indicato come esecutore materiale Pietro Della Savia, come pure per i tre alla Citroen, alla Banca d'Italia e alla Ambròsiana, avvenuti nel '68.

Dalla nostra redazione

La logica di alcuni servizi essenziali al campo imperialista - contro lo scisma e la emancipazione sociale e nazionale; « il socialismo, invece, è legato alla crescita di queste spinte, non alla loro compressione ».

### Galluzzi sull'attuale momento internazionale

Con una intervista concessa al periodico della sinistra socialista l'«Unità», il compagno Carlo Galluzzi, tratta alcune questioni dell'attuale momento internazionale. In uno dei suoi interventi, a cui viene pubblicata con un titolo redazionale che tende a distorcere il contenuto dandogli un carattere di polemica anticomunista - il responsabile della Commissione esteri del PCI afferma che « il nuovo corso socialista rappresenta una esperienza nuova e anche una esperienza di fatto ». « La lista vicina alle nostre concezioni », Circa l'intervento dei paesi del Patto di Varsavia Galluzzi rileva che « non si tratta solo di un « tragico errore », ma di una linea che tende a allontanarsi dalla tradizione di fondo e verso la XX Conferenza del Pcus; l'attacco a noi socialisti non è un « nuovo corso »; il socialismo, invece, è legato alla crescita di queste spinte, non alla loro compressione ».

Galluzzi, infine, ritiene non accettabile parlare di « scisma », « sovietico ». « Non vorrei che si dimentichi l'attuale che dell'URSS ha fornito e fornisce al Vietnam, a Cuba e alla Corea che fronteggiano più direttamente l'aggressione imperialista ». « Certo - aggiunge - una strategia che si limiti alla difesa del campo socialista, identificando col Patto di Varsavia, è una strategia che non consideriamo non adeguata alle esigenze della lotta ant imperialista e alla realtà dello stesso campo socialista i cui confini vanno ben al di là di quelli del Patto ».

« Fermenti o pericolo di scisma? »

« Fermenti o pericolo di scisma? »

### Ferrovieri in agitazione per la riduzione dell'orario

La segreteria nazionale del SFI, preso atto che il governo ha approvato la legge contenente l'accordo a suo tempo raggiunto per quanto riguarda la riduzione a 40 ore della settimana lavorativa, ha rilevato come malgrado le ripetute sollecitazioni e inviti dell'azienda non abbia ancora dato alcuna disposizione per la prima fase di attuazione del provvedimento che prevede il passaggio dagli attuali 48 ore alle 40 ore settimanali, per le strade che sono attualmente in servizio. Il nuovo segretario di Stato, che come noto è il francese cardinal Vincent, si è incontrato con il segretario del SFI Carlo, che per parte sua ha chiesto le azioni di lotta sia programmate in diverse componenti che stiamo portando avanti e intensificando al conseguimento dell'obiettivo. A suo tempo il SFI ha prospettato l'astensione e la possibilità di attuare gli accordi sindacali, senza attendere il provvedimento legislativo, e la necessità di operare subito le assunzioni del personale occorrente aggiungendo al largo numero degli assenti fuori giornata dei dipendenti concorsi: così come prece della legge recentemente approvata a questo scopo.

La segreteria nazionale del SFI, preso atto che il governo ha approvato la legge contenente l'accordo a suo tempo raggiunto per quanto riguarda la riduzione a 40 ore della settimana lavorativa, ha rilevato come malgrado le ripetute sollecitazioni e inviti dell'azienda non abbia ancora dato alcuna disposizione per la prima fase di attuazione del provvedimento che prevede il passaggio dagli attuali 48 ore alle 40 ore settimanali, per le strade che sono attualmente in servizio. Il nuovo segretario di Stato, che come noto è il francese cardinal Vincent, si è incontrato con il segretario del SFI Carlo, che per parte sua ha chiesto le azioni di lotta sia programmate in diverse componenti che stiamo portando avanti e intensificando al conseguimento dell'obiettivo. A suo tempo il SFI ha prospettato l'astensione e la possibilità di attuare gli accordi sindacali, senza attendere il provvedimento legislativo, e la necessità di operare subito le assunzioni del personale occorrente aggiungendo al largo numero degli assenti fuori giornata dei dipendenti concorsi: così come prece della legge recentemente approvata a questo scopo.